

DESCRIZIONE CORSI

1) ACCOGLIERE CON CURA: progettare l'incontro con le famiglie all'interno dei contesti educativi 0/6

DESCRIZIONE

Dalla "famiglia" descritta nei documenti ministeriali alla famiglia che varca la porta dei nostri servizi 0-6: quali percorsi, quali strategie per attivare strumenti di "cura"? Un percorso per porsi domande generative al fine di costruire un'alleanza educativa capace di creare una relazione solida e collaborativa basata sulla qualità delle relazioni intraprese tra scuola e famiglia. Un confronto condiviso con i partecipanti per individuare esperienze significative e per realizzare un legame più stretto tra la scuola e la famiglia/comunità, promuovendo un senso di responsabilità condivisa nell'educazione dei bambini.

DURATA: 12 ORE

2) Il disagio educativo al nido e alla scuola dell'infanzia: posture e strumenti professionali per accogliere e leggere le fragilità di bambini e adulti

DESCRIZIONE

Dalle fatiche evolutive dei bambini alle fatiche educative degli adulti. Il disagio che il bambino esprime nelle istituzioni educative della prima infanzia è un sintomo, ovvero un "messaggio" lanciato dal bambino in difficoltà nei confronti delle persone importanti per lui, la sua insegnante alla scuola dell'infanzia e la sua educatrice al nido. Il percorso presenterà le principali manifestazioni comportamentali attraverso le quali si rivelano le varie forme di disagio del bambino alla scuola dell'infanzia e al nido, con l'intenzione di fornire i principali elementi per la realizzazione di strategie educative da mettere in atto per non essere travolti come insegnanti ed educatori.

DURATA: 12 ORE

3) Il Piano Educativo Individualizzato e il processo di inclusione dei bambini con disabilità

DESCRIZIONE

Il corso accompagnerà i partecipanti nella compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli allievi con disabilità certificata in prospettiva bio-psico-sociale secondo le indicazioni del D.L.vo n. 66/17 come modificato dal D.L.vo n. 96/19. Il percorso formativo permetterà di comprendere e realizzare nella pratica il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Partendo dalla condivisione di casi concreti, ci si soffermerà sull'importanza dell'osservazione del bambino e del

contesto, sulla definizione di barriere e facilitatori, sulle attività e sugli approcci metodologici e le strategie utili per lavorare in un'ottica inclusiva.

4) Crescere nelle sezioni primavera: dagli orientamenti pedagogici alle esperienze

DESCRIZIONE

La Sezione Primavera ha una sua specificità pedagogica che risponde ai bisogni evolutivi specifici dei bambini dai 24 ai 36 mesi. A partire dagli Orientamenti nazionali dei servizi educativi per la prima infanzia verranno condivisi principi educativi di riferimento, i tratti di sviluppo dei bambini nel terzo anno di vita, il compito dell'adulto rispetto alla progettazione di spazi/tempi/materiali ed esperienze. Infine verrà tematizzata la continuità con la scuola dell'infanzia attraverso la condivisione di coordinate di riferimento e buone pratiche.

DURATA: 12 ORE

5) Osservare sé e l'altro per comprendere e progettare: riflessioni e strumenti per l'osservazione pedagogica all'interno dei contesti educativi 0/6

DESCRIZIONE

L'osservazione è uno strumento fondamentale nell'agire educativo perchè permette di cogliere quanto accade nel contesto, nelle relazioni, nelle situazioni specifiche in modo nitido, fuori da interpretazioni o pregiudizi. Affinare il più possibile lo sguardo è importante per leggere le dinamiche del quotidiano e rilanciare la progettazione, affinché diventi il più possibile calibrata sul gruppo sezione. Lo sguardo osservativo supportato da strumenti specifici, permette un confronto maturo in ambito collegiale, per cogliere sé e l'altro in azione senza il timore né del giudizio né del pre giudizio. Osservare implica un interesse sincero e professionale a quel che accade, aiuta a mettere al centro la persona in tutte le sue sfumature, provando a dar valore anche ai minimi particolari.

DURATA: 12 ORE

6) Riflettere sulla qualità della scuola dell'infanzia: il rapporto di autovalutazione (RAV infanzia)

DESCRIZIONE

Per una scuola paritaria la qualità della propria proposta formativa è questione prioritaria. Il coinvolgimento nel processo ministeriale attraverso la compilazione dello strumento RAV, se utilizzato in modo formativo, potrà costituire una proficua occasione di analisi critica della propria realtà. In vista del nuovo triennio 2025-2028, INVALSI, in accordo con il Ministero dell'Istruzione

e del Merito, ha definito un Rapporto di Auto Valutazione (RAV) delle scuole del I ciclo integrato degli aspetti delle scuole dell'infanzia e di un RAV per le scuole dell'infanzia. Il percorso intende accompagnare le coordinatrici delle scuole dell'infanzia nella conoscenza e compilazione dello strumento di autovalutazione RAV (rapporto di autovalutazione) a partire da percorsi già realizzati e dai guadagni formativi sperimentati all'interno della rete FISM.

DESTINATARI: COORDINATRICI DELL'INFANZIA

DURATA: 12 ORE

7) I compiti e le funzioni delle figure di coordinamento delle attività educative e didattiche all'interno dei servizi educativi e scuole dell'infanzia Fism

DESCRIZIONE

In una scuola di qualità occupa una posizione strategica la figura che svolge il coordinamento educativo delle attività. Per accompagnare queste professioniste nello svolgimento di un incarico delicato e così importante all'interno dei servizi il percorso si propone di presentare e approfondire alcuni compiti specifici di questa funzione (attuazione del Progetto Educativo e del PTOF, cura del gruppo di lavoro, rapporto con le famiglie, rapporto con la comunità ed Enti del territorio, documentazione e valutazione) privilegiando il metodo della testimonianza professionale.

DESTINATARI: COORDINATRICI JUNIOR

DURATA: 20 ORE

8) Concetti di psicologia perinatale. Uno sguardo agli stereotipi sulla genitorialità e al mondo della nascita come risorsa per ri-conoscere le famiglie di oggi

DESCRIZIONE

Laddove prima esisteva un clan familiare integrato e articolato che sosteneva lo sviluppo evolutivo della famiglia, oggi sono altri i riferimenti che spesso i genitori ricercano per uscire dalla percezione di solitudine e di difficoltà intrinseche al ruolo: per esempio, le insegnanti che si occupano dei loro bimbi. Questo pone come obiettivo primario del corso fornire un quadro teorico e informativo che sostenga gli operatori e le operatrici nel dialogo e confronto con i genitori, a partire da una visione più ampia e generale dei temi della genitorialità, della cultura di riferimento, delle aspettative su di sé e sui figli.

Il corso pertanto approfondisce alcuni temi cardine del mondo perinatale (la cultura e il senso della nascita; l'impatto degli stereotipi sulla genitorialità; la salutogenesi perinatale; le principali tappe di

sviluppo psicoemotivo genitoriali e dell'infante) allo scopo di fornire strumenti utili per relazionarsi al bambino e alla famiglia tenendo conto anche della complessità e varietà dell'esperienza perinatale attuale.

Inoltre, si pone come momento di riflessione personale e interpersonale tra gli operatori affinché anche loro possano interrogarsi sul tema dell'accoglienza e sull'impatto che alcuni cambiamenti sostanziali, nelle esperienze di genitorialità con cui interagiscono, possono avere sul loro vissuto personale e professionale.

DURATA: 12 ORE

9) Vedersi e conoscersi attraverso le immagini. Progetto di educazione all'immagine e di FotonarrAzione

DESCRIZIONE

Il corso si pone come obiettivo principale favorire una riflessione teorico pratica sull'importanza di sviluppare una visione psicopedagogica dell'uso dell'immagine fotografica, in primis come oggetto di cui si fruisce (quindi già prodotto) e, in un secondo momento, come strumento di creazione personale e collettiva. L'immagine fotografica è uno stimolo utile nel lavoro espressivo con diverse fasce d'età, che favorisce la lettura consapevole della realtà in cui ci si trova e la possibilità pratica di essere usata come mezzo espressivo per parlare di sé, dell'altro e del mondo.

La formazione quindi fornirà riflessioni e attività di scambio per fare esperienza dell'uso dell'immagine fotografica come oggetto di gioco, sia per l'esplorazione personale che per sviluppare il senso del gruppo e dell'appartenenza.

Si proporrà inoltre una riflessione sull'uso consapevole della fotografia come oggetto di documentazione della qualità nel contesto educativo.

DURATA: 12 ORE

10) Insegnante e coordinatrice di fronte alla legge penale e civile

DESCRIZIONE

Il progetto intende fornire le basi che contraddistinguono i servizi educativi all'interno del sistema 0/6. E' indirizzato al personale di coordinamento e alla docenti con funzioni di coordinamento. I temi trattati offriranno una molteplicità di informazioni per un corretto servizio che tuteli la scuola e i fruitori del servizio e consentano una serena vita scolastica. La scansione dei contenuti legati agli obiettivi sopra enunciati sono: "La segnalazione degli abusi sui minori"; "La posizione di garanzia e gli eventi dannosi subiti dai minori"; "Vigilanza scolastica e custodia del minore"; "Responsabilità penale dell'insegnate: i reati di abbandono di minori, abuso di mezzi di correzione e maltrattamenti" "Il contratto di iscrizione nell'istituzione paritaria"; "Sostegno all'handicap e assistente alla



comunicazione”; 'Scuola, conflitti famigliari, prevenzione all'abuso'; “Obblighi vaccinali, gestione dell'immagine, custodia, riservatezza.

DURATA: 12 ORE

11) Fondamenti del Sistema Qualità nella scuola dell'infanzia, principi e norme

DESCRIZIONE

Il corso nasce dalla consapevolezza che oggi, l'attuazione di un sistema di Gestione della Qualità nella Scuole riveste grande importanza e urgenza e diventa, pertanto, inderogabile, in quanto valore aggiunto di acquisizione di significati e conoscenze e sviluppo e capacità trasversali per sostenere la cultura della Qualità nella scuola. Promuove nei partecipanti attenzione ed interesse alle problematiche inerenti il Sistema Qualità nella Scuola dell'Infanzia, prospetta la possibilità di “cambiamento” del servizio erogato per migliorarlo, fornisce ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per la progettazione e la realizzazione di un Sistema di Gestione per la Qualità, accresce la professionalità del personale scolastico ai fini dell'incremento della Qualità del servizio, dell'occupazione e della mobilità.

DURATA: 20 ORE

12) La spiritualità in infanzia e le domande di senso dei bambini

DESCRIZIONE

Il tema delle spiritualità è particolarmente importante nell'esperienza dei bambini. Il corso cercherà di focalizzare l'attenzione sulla trascendenza come apertura al mistero. Un'apertura che i bambini mostrano attraverso le domande di senso che esprimono agli adulti. Il corso intende approfondire questa esperienza tipica dell'infanzia in cui il bambino sente l'appartenenza ad una realtà in cui la manifestazione (epifania) e il nascondimento, il visibile e l'invisibile si confrontano continuamente.

DURATA: 12 ORE